

LA CRISI NON SPEZZA L'UNITÀ DEI PIEMONTESI CELEBRAZIONE UNITARIA DELLA FESTA DEL PIEMONTE

L'attuale e prolungato momento di crisi in cui si dibatte la nostra Italia sta inevitabilmente interessando anche l'associazionismo piemontese in emigrazione che risente di una ridotta o totale penalizzazione (per mancanza di contributi finanziari) da parte delle Istituzioni.

Il momento e la realtà non permettono però assolutamente di invocare aiuti privilegiati per cui amaramente occorre adeguarsi rimboccandosi le maniche e accentuando un più coraggioso e razionale senso del "volontariato" con tutti i maggiori impegni derivanti. Questo significa impostare l'attività autonoma diversa dal passato con progetti semplici e attuabili rendendo più accentuato il collegamento fra il "PIEMONTE IN DIFFICOLTÀ" e i "PIEMONTESE NEL MONDO" attraverso le Associazioni che sono e rimangono l'immagine, e il riferimento e la continuità della nostra gente oltre confine.

In questa ottica e per testimoniare la "PIEMONTESE CHE CI UNISCE", l'Associazione Piemontesi nel Mondo propone di realizzare tutti insieme: Associazioni, Famiglie, Centri ed Enti culturali piemontesi all'estero, nel mese di maggio prossimo la **FESTA DEL PIEMONTE**, come previsto dalla Legge Regionale n.26 del 10-4-1992. Tale Legge recita: "Al fine di favorire la conoscenza della storia del Piemonte, di valorizzare l'originale patrimonio linguistico, di illustrare i valori di cultura, di costume, di civismo, nel radicamento e nella loro prospettiva, nonché di far conoscere adeguatamente lo stato e i simboli della Regione, è istituita la Festa del Piemonte. Essa ricorre il 22 maggio nel giorno anniversario della promulgazione dello Statuto Regionale, avvenuta il 22 maggio 1971".

Non importa se in forma grandiosa esterna, oppure con occasionali incontri fra tutti i soci e quanti hanno radici piemontesi; l'intendimento è quello di conseguire una unitaria e significativa giornata di solidarietà con il Piemonte. Siamo una grande famiglia internazionale, in grado di creare attenzione, rispetto e considerazione.

L'Associazione Piemontesi nel Mondo celebrerà la Festa del Piemonte il 26 maggio con particolare solennità al Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco e al Monumento "Ai piemontesi nel Mondo" di San Pietro Val Lemina. Se anche le nostre Associazioni all'estero faranno altrettanto contemporaneamente, dimostreremo che i "Piemontesi uniti" sanno creare un tessuto di rapporti e relazioni importante per il Piemonte e l'intera società piemontese ovunque operante, anche e soprattutto nei momenti delle turbolenze che eventi storici possono determinare in ogni nazione.

MICHELE COLOMBINO

GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO 2012

La Chiesa cattolica, che attraverso numerose, nobili figure di sacerdoti e di laici ha sempre mostrato attenzione verso la realtà dei Migranti, da quasi un secolo celebra -il 15 gennaio- la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato. In occasione di questa importante ricorrenza, il Museo regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo ha voluto organizzare, venerdì 13 gennaio, un incontro di riflessione e di sensibilizzazione. La "Serata per conoscerci meglio" -questo il titolo dell'evento- è stata promossa in collaborazione con la Parrocchia di Frossasco, il Comune, l'Associazione dei Piemontesi nel Mondo e l'Unitre Val Noce. Dopo il saluto del Presidente Gr. Uff. Michele Colombino, il moderatore ha letto un messaggio che il Vescovo di Pinerolo, mons. Pier Giorgio Debernardi ha inviato, nell'impossibilità di essere presente.

Davanti ad un folto, qualificato ed attento pubblico, si sono succedute alcune toccanti testimonianze di migrazione che hanno posto l'accento sulle difficoltà di integrazione ma anche sui successi che -ieri come oggi- hanno caratterizzato e caratterizzano questo fenomeno. Alcune toccanti immagini hanno arricchito gli interventi, riportando alla memoria stereotipi e pregiudizi che non di rado hanno accompagnato la nostra passata emigrazione.

La qualificata relazione del dott. Roberto Careglio ha evidenziato, col corredo di grafici, istogrammi, riproduzioni di documenti e foto d'epoca, l'andamento dei flussi emigratori, i luoghi di destinazione, la normativa generale, le modalità di inserimento e le realtà con le quali si trovarono a confrontarsi milioni di nostri connazionali. Don Fredo Olivero, storica ed autorevole figura della fondazione Migrantes, ha toccato, col suo partecipato intervento, alcuni aspetti della attuale migrazione che vede la crescente presenza di persone provenienti dalle parti più povere del mondo. La sua analisi, approfondita e puntuale, ha gettato una luce su temi che - ieri con i nostri avi, come oggi con i nostri nuovi concittadini- rischiano di porre ai margini della società persone che, invece, possono essere elemento di sviluppo e ricchezza dei paesi ospitanti. Tra il pubblico che ha applaudito gli interventi, oltre a numerose autorità locali, erano presenti alcuni dei Richiedenti asilo ospiti a Frossasco.

INCONTRO INTERNAZIONALE "FERRERO NEL MONDO"

Promosso dall'Associazione Culturale "Noi Ferrero nel Mondo" con il patrocinio del Comune di Serralunga di Alba e la collaborazione dell'antico Podere "TOTA VIRGINIA", si svolgerà DOMENICA 18 MARZO il tradizionale raduno di "Noi Ferrero nel Mondo" che tanto successo ha ottenuto negli anni precedenti.

Per maggiori informazioni e prenotazioni utilizzare info@noiferreronelmondo.com o telefonare al numero 34803006851 di Antonella Ferrero o al numero verde 800913109.

Durante la giornata verranno premiati: Il signore/a Ferrero più anziano/a, il Ferrero più giovane, il Ferrero più lontano e marito con moglie Ferrero.

GIORNATA DELLA MEMORIA IN RICORDO DI CHI FU COSTRETTO AD EMIGRARE

La "Giornata della Memoria" fu istituita dallo Stato italiano con legge 20 luglio 2000 n° 211 in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani.

Venerdì 27 gennaio, per celebrare questa importante ricorrenza, il Museo regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo ha voluto organizzare un concerto con la musicista Elisa Marchetti, di recente laureatasi a pieni voti al Conservatorio di Novara.

La giovane clarinettista ha magistralmente interpretato diversi brani classici del Novecento ed alcune commoventi arie tratte dalle canzoni tradizionali dell'Emigrazione italiana e piemontese.

L'iniziativa -che è stata congiuntamente proposta dall'Associazione dei Piemontesi nel Mondo, dalla Filarmonica Pinerolese di Frossasco, di cui la concertista fa parte, dal Comune di Frossasco e dall'Unitre Val Noce- ha visto la commossa, entusiastica partecipazione di un numeroso pubblico.

Il Museo ha voluto, quest'anno, dedicare la serata in modo particolare ai Migranti piemontesi che, per motivi politici, religiosi o razziali sono stati costretti a lasciare la nostra terra. E' stata, a questo proposito, ricordata l'importante catalogazione in 17 volumi che, grazie all'interessamento della sen. Mirella Gai ed alla instancabile attività della segretaria dell'Associazione, Marina Bocchiardo, arricchisce il Centro di Documentazione del Museo.

Un ricordo particolare, per la peculiarità della sua figura, è andato, nel recente 50° anniversario della morte, all'insigne matematico torinese Beppo Levi, emigrato nel 1939 in Argentina.

DUO MUSICALE "NON SOLO CLASSICA" DELL'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE NEL MONDO

Dopo aver fatto conoscere la musica popolare piemontese di lontana e recente memoria, con una particolare attenzione ai canti ed alle musiche che hanno accompagnato la storia dell'emigrazione, in modo particolare nei paesi del nord Europa, il duo "Non solo classica" ha concluso un anno ricco di soddisfazioni con uno storico concerto, di forte impatto emotivo e dal grande spessore culturale, presso la sede della Famijia Turineisa, da sempre luogo storico e privilegiato della cultura piemontese. Per un resoconto dettagliato della serata visitare il sito www.fabiobachio.it. L'evento, posto a coronamento delle iniziative per i 150 anni dell'Unità d'Italia, anticipa l'attività concertistica che la formazione terrà in Italia e all'estero nel 2012. Invitiamo chi fosse interessato ad ospitare il duo per concerti e/o serate di gala, a contattarlo con celerità scrivendo a info@fabiobachio.it o telefonando al 3332121318. Ricordiamo che al sito www.fabiobachio.it (bilingue italiano-inglese) è possibile scaricare i Cv dei maestri, le loro fotografie, ascoltarne e vederne le loro esecuzioni.